

**Al Direttore Generale dell'ENAC - Sede**

Sig. Direttore,

alcuni dipendenti dell'Enac hanno di recente partecipato a un corso di formazione organizzato dal Centro Studi Demetra. Il programma del corso, che ha ripreso temi già altre volte trattati dagli esperti del centro studi e per l'occasione riassettrati in modo un po' incoerente ed erratico, è stato il seguente:

- { L'Attuazione del Golden Power in Italia: dal potere regolamentare al potere regolatorio;
- { Il settore spaziale: governance e specificità.
- { Realizzazione di infrastrutture aeroportuali con finanziamenti pubblici e compatibilità con la disciplina comunitaria degli aiuti di stato;
- { Le applicazioni dei sistemi spaziali - Parte 1.
- { Il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la trasparenza nell'operato della P.A.;
- { I sistemi spaziali (lanciatori, satelliti di telecomunicazione ed osservazione) come elementi di strategicità geopolitica.
- { L'Autotutela amministrativa;
- { Le applicazioni dei sistemi spaziali - Parte 2.

Poiché riteniamo la formazione strumento di fondamentale importanza per la crescita professionale del personale e il miglioramento dei servizi all'utenza, dal momento che nessuna informativa preventiva è stata data alle organizzazioni sindacali sul programma di formazione 2014, ci rivolgiamo a Lei per sapere:

- se l'Ente ha effettuato una ricognizione dei fabbisogni di formazione tra tutto il personale, in ragione di particolari necessità di percorsi professionali e di aggiornamento mirati, e quali ne sono stati gli esiti;
- a quali priorità si ispira il programma di formazione, considerando che il corso Demetra di cui si è detto non sembra affrontare argomenti di particolare urgenza;
- con quali criteri sono stati individuati i partecipanti al corso;
- qual è stato il costo sostenuto in questo caso specifico dall'Ente, e più in generale come vengono utilizzate le risorse per la formazione, spesso non disponibili quando si tratta di far fronte a necessità e priorità manifestate dai lavoratori, in particolare dal personale T.A./Operativo, per attività istituzionali (è il caso ad esempio dei corsi di inglese avanzato negati ai colleghi coinvolti in attività internazionali e che hanno dovuto sostenere personalmente le spese per specifici aggiornamenti).

Ricordiamo che il CCNL dell'ENAC, nel definire la formazione "una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei dipendenti e per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento", stabilisce che la stessa deve essere conforme "alle linee di indirizzo concordate nell'ambito della contrattazione integrativa" e che i piani di formazione del personale "individuano i percorsi formativi e le modalità operative di svolgimento delle attività, comprese le metodologie didattiche e di intervento".

Richiamiamo inoltre la Sua attenzione sul fatto che le risorse destinate alla formazione, in quanto risorse che derivano dalle disposizioni contrattuali, non possono essere gestite dall'Amministrazione in modo del tutto discrezionale, ma il loro utilizzo deve corrispondere ai necessari requisiti di oculatezza e trasparenza.

Roma 14/02/2014

Il Coordinatore Nazionale della FP-CGIL ENAC

Maurizio BARBERIS

